



BILANCIO SOCIALE ANNO 2016



” Ovunque vi sia un essere umano, vi è possibilità per la gentilezza ”

Seneca

PRESENTAZIONE

Il Bilancio Sociale presenta l'identità dell'organizzazione, illustra l'attività svolta ed i risultati ottenuti nelle aree di lavoro che l'Associazione Piccolo Fiore si è proposta nell'arco dell'anno 2016. Un Bilancio Sociale che rammenta il lungo percorso solidaristico che si è posta la nostra Associazione di volontariato e che negli anni si è sempre maggiormente ampliato, con una apertura sul locale territorio in una “vision” di azione e valorizzazione della risorsa volontariato, qualificandone il suo intervento e la sua attività socio-educativa. Per il Piccolo Fiore il volontariato è sempre stato una risorsa importante, ed intrinsecamente ha connotato il suo lungo percorso di Solidarietà. Un volontariato, che a livello generale, ed anche nel nostro caso specifico si è evoluto, modificato, rispondendo alle nuove sfide che la società odierna pone con sempre maggiore forza e vigore. Un volontariato, che come Associazione Piccolo Fiore, abbiamo voluto intendere sempre più dinamico, armonico, ed attivo negli ambiti, verso i quali ci siamo rivolti, tenendo comunque sempre come saldo punto di riferimento gli ospiti della Domus Laetitia, e le loro singole necessità. Il Volontariato, come altri valori, quali: la Solidarietà, la Fratellanza ed il Bene Comune richiedono di essere testimoniati quotidianamente con scelte consapevoli e coerenti, per poter edificare una società più giusta, più equa e più accogliente per tutti, e costruire ogni giorno, con forza e coraggio, un mondo migliore, che sappia guardare oltre e lontano, nell'aprirsi con speranza al nuovo ed al bene. E con questa volontà e questi ideali, che hanno guidato il percorso della nostra Associazione, vogliamo rilasciare il Bilancio Sociale, affinché non sia soltanto un semplice documento, ricolmato di numeri, ma bensì uno scritto, che abbia una ricchezza intrinseca, viva, vivida, che sappia esprimere profondi valori, che con costanza abbiamo promosso nell'arco dell'anno, e con altrettanta tenacia cercheremo di ripromuovere per il prossimo futuro, sul cammino comune della Solidarietà, che innanzitutto parte dalla nostra quotidianità, e dalle nostre azioni, che viviamo con gli altri e per gli altri ogni giorno.

Presidente Associazione Piccolo Fiore

(Massimo Ramella)

IDENTITA' ASSOCIAZIONE

L'associazione "Piccolo Fiore" è un'associazione di volontariato onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale). Ha sede a Sagliano Micca in via Roma 127, presso la Cooperativa sociale "Domus Laetitia". E' sorta nel 1984 ed il suo intervento si è sempre maggiormente ampliato e qualificato nel locale territorio.

L'azione dell'Associazione è rivolta al volontariato ed alla solidarietà sociale, in appoggio alle attività della Cooperativa Sociale "Domus Laetitia", principale punto di riferimento nell'arco di tutti questi anni, con un rilievo specifico al settore dell'handicap e della disabilità. La sua azione si orienta specificatamente in 5 ambiti :

1. Azione di raccolta fondi e fund-raising tramite l'organizzazione di diverse manifestazioni benefiche a livello locale e provinciale, quali:

Pranzi Sociali	Festa Pasticcera
Mostra Natalizia	Mostra Pasquale
Partite di calcetto	Partite di Calcio
Banchetti solidali	Serate Evento

Alcuni di questi realizzati già da parecchi anni, come la Mostra Natalizia e la Festa Pasticcera; rivisti nella forma ma sempre simili nella loro struttura di base, per finalità ed obiettivi. Altri invece realizzati in questi ultimi tempi, come le serate evento, che hanno dato l'opportunità di promuovere una mirata raccolta fondi ed una proficua attività di fund-raising, oltre alla possibilità di far conoscere la nostra Associazione e le attività strettamente correlate. Serate che hanno visto la partecipazione di vari testimonial, dello sport e della cultura, e che si sono prestate a condividere i nostri valori e le nostre scelte associative. In questi ultimi anni il fund-raising ha assunto un valore di primaria importanza e risulta l'ambito più significativo, anche in prospettiva futura, in considerazione della flessione delle offerte, ormai già diminuite da alcuni anni.

2. Promozione di iniziative socio-culturali su tematiche inerenti il volontariato, la solidarietà, l'impegno sociale ed umanitario con la partecipazione di testimoni di diversi ambiti del volontariato e momenti di sensibilizzazione, con la cittadinanza e gli studenti delle scuole. In questo periodo, in cui il volontariato assume sempre più un ruolo propositivo nella società odierna, in termini di scelte e di progettualità organizzative, la promozione del bene comune diventa quanto mai preziosa e significativa. Far conoscere la cultura del volontariato, risulta pertanto di basilare importanza, soprattutto con la conoscenza di testimonianze di persone che lo vivono in "prima linea" e che con forza e coraggio sanno mettere in pratica nelle scelte quotidiane di vita, il valore del bene comune e della solidarietà, donata e condivisa..

3. Gestione dei volontari operanti presso la Domus Laetitia attualmente sono circa 40 e svolgono regolarmente il loro servizio nell'ambito dei 3 nuclei residenziali e del centro diurno. La loro presenza risulta una preziosa risorsa, che si è mantenuta e consolidata nell'arco di tutti questi anni. Il loro intervento è sempre stato quanto mai significativo e la loro azione di affiancamento al personale operante in Domus, è sempre risultata di primaria importanza. Il volontariato è infatti il caposaldo della nostra Associazione. Nella nostra storia sociale il volontariato ha sempre avuto una grande importanza, e seppur nei

suoi compiti e nelle sue funzioni è evoluto nel tempo, continua ad assurgere un ruolo di primaria importanza, per tutto quello che trasmette e sa esprimere.

4. Cooperazione ed Impegno Umanitario tramite significative ed importanti esperienze di scambio e cooperazione con gruppi ed associazioni operanti nel settore del volontariato della solidarietà e della disabilità, specificatamente da nazioni dell'Area dei Balcani, con le quali da anni abbiamo intrapreso delle interessanti e fattive collaborazioni, come: la Serbia, la Croazia, la Macedonia, il Montenegro e la Bosnia Erzegovina, che hanno dato modo di instaurare delle significative relazioni solidali e professionali, che nel tempo sono aumentate e si sono fattivamente consolidate, sia con nostri viaggi nei loro contesti territoriali, che con una nostra ospitalità, con loro persone nel ns. territorio. Nel 2016, è stata inoltre ospitata, nell'ambito del progetto "Ponti di Solidarietà", la dott.sa Olga Ameljanchik dalla Bielorussia, che ha avuto l'occasione di raccontare la sua esperienza post Chernobyl. Un modo per vivere concretamente la cultura del volontariato ed aprire nuove "porte" alla Fratellanza ed all'incontro con l'altro. Superare il quotidiano e guardare lontano nel seminare il bene.

5. Lavoro di rete sul territorio



L'Associazione Piccolo Fiore collabora inoltre con il CTV - Centro Territoriale per il Volontariato ed altre Associazioni di volontariato, operanti sul locale territorio, sempre per eventi di promozione e sensibilizzazione sui temi del volontariato e dell'impegno sociale, talvolta realizzati in sinergia con la promozione di bandi regionali (nel 2016 con il progetto Ricreare). Importante e qualificata inoltre la collaborazione con altre realtà del

settore pubblico, quali: le Municipalità, le Scuole, la Caritas ecc., che è aumentata e si è sempre maggiormente strutturata negli anni. Come afferma in materia la letteratura, il lavoro di rete nel sociale consiste nella creazione di sinergie e connessioni tra varie risorse formali ed informali al fine di promuovere il benessere della persona e della collettività. In un lavoro di territorio ci si collabora insieme, promuovendo rapporti e legami tra le varie risorse, es. fra associazioni di volontariato operanti e non nello stesso settore, nel flusso costante e continuo di informazioni, allo scopo di rendere il territorio stesso più ricco di sapere e di informazioni. La rete è vitale e tramite di essa si creano e si instaurano nuovi rapporti e nuove relazioni sociali. "Essere rete" significa far parte di un sistema, in cui si è collocati, e si agisce direttamente.

RIFERIMENTI SOCIALI

Gli ambiti d'azione nell'attività dell'Associazione Piccolo Fiore risultano espressamente tre:



1) La Cooperativa Sociale “Domus Laetitia” di Sagliano Micca, nata nel 1984 ed operante in attività di assistenza e riabilitazione delle disabilità fisico – mentali. Attualmente la cooperativa segue 69 ospiti a livello residenziale, 50 utenti in diurnato e circa 200 in trattamento ambulatoriale. La Domus Laetitia risulta il vero “front-office” nell’attività dell’Associazione Piccolo Fiore. In primo luogo il confronto avviene con i suoi vertici (Consiglio di Amministrazione) ed in seconda istanza con i responsabili e gli operatori di piano, sia per l’organizzazione di manifestazioni benefiche che per comuni iniziative solidaristiche svolte durante l’arco dell’anno. Conseguentemente i relativi fruitori del servizio risultano gli ospiti presenti in struttura, i quali beneficiano delle attività proposte dalla nostra Associazione, che con i suoi interventi corrisponde alle loro specifiche necessità, quali: l’integrazione al pagamento nell’acquisto di ausili, l’assistenza ospedaliera, le vacanze al mare ed in montagna, specialmente per coloro che presentano delle difficoltà a livello economico con famiglie indigenti; ormai da anni questo risulta l’ambito più importante verso il quale si è orientati e dove vi è stato il nostro maggiore investimento economico. Storicamente la Cooperativa Domus Laetitia e gli ospiti al suo interno, hanno rappresentato i veri fruitori di servizio e verso i quali sono state effettuate le nostre maggiori attività ed i nostri interventi. Nel tempo gli interventi stessi sono venuti a mutare e ridefinirsi, come pure è cambiata al suo interno la Domus Laetitia, ma la filosofia di fondo è rimasta la stessa: “rispondere ai bisogni di chi presenta maggiori necessità”, e questi sono sempre state le linee d’intervento della nostra Associazione di volontariato, in una dualità fra l’interno e l’esterno.

2) Ambito territoriale L’agire in rete ha assunto una valenza sempre più significativa in questi ultimi anni, anche per quel che concerne l’azione nel volontariato. Un agire capace di aprirsi “all’altro ed agli altri”, sia nell’ambito del pubblico che del privato sociale. In questo senso si è aperti sempre maggiormente al territorio considerando il volontariato una preziosa risorsa di reale “cambiamento sociale”, con la collaborazione con vari Enti, quali: Associazioni di volontariato, Fondazioni, Amministrazioni Pubbliche Comunali, Parrocchie, Oratori ecc. E’ nel territorio che si compiono le azioni e gli interventi sociali e che si agiscono i cambiamenti. Ed è dal territorio che si possono instaurare nuove collaborazioni e nuovi interventi sociali. Proprio in questa ottica, il volontariato è quindi chiamato maggiormente ad interagire, anche in una partnership con nuove realtà sociali per creare rapporti solidi e costruttivi per progetti innovativi. Quella che nella Carta dei Valori del Volontariato si definisce: Cittadinanza Attiva, ossia il vincolo di appartenenza ad una città od uno stato, con l’obiettivo di prendere concretamente parte all’azione civica nei suoi molteplici aspetti, in varie forme di azione (sociale, civile, etica ecc.), e di cui il volontario stesso è il diretto protagonista.

3) I volontari La loro azione avviene in special modo all'interno della Domus Laetitia, con una attività verso gli ospiti dei 3 nuclei residenziali e del Centro Diurno. Un gruppo di alcuni volontari lo si segnala anche per quel che concerne le attività della stireria, seppur la loro azione non sia a diretto contatto con gli ospiti della Struttura. La loro attività si è sempre maggiormente strutturata nell'arco di questi anni, e si è cercato di valorizzarla in termini qualitativi e quantitativi. Un volontariato capace di integrarsi con le altre risorse e realmente propositivo, coinvolgendosi attivamente nella realizzazione delle varie iniziative e manifestazioni solidaristiche. Storicamente il volontariato per la Domus Laetitia ha rappresentato una risorsa aggiuntiva, capace di sostenere lo stesso personale ed offrire un significativo sostegno. Nel tempo i volontari sono cambiati, sapendo però mantenersi e garantire stabilmente la loro presenza. Da diversi anni il loro numero è stabile sulle 40 unità e la loro azione seppur diversa dal rispettivo contesto di riferimento, è risultata quanto mai preziosa. Quello che viene richiesto ai volontari è di garantire una continuità nel servizio. Come previsto dalla legge 266 del 1991 sul volontariato, ogni volontario risulta assicurato, con il pagamento della quota annuale associativa di 20 Euro, da rinnovarsi negli anni successivi, se prosegue poi il servizio.

STORIA

L'Associazione nasce nel 1984, a fianco della Cooperativa Sociale Domus Laetitia, da parte di un gruppo di familiari degli ospiti, volontari e persone con a cuore le sorti della Domus Laetitia. Il suo percorso si caratterizza negli anni 80 sul percorso che il volontariato in quegli anni inizia ad intraprendere. Un volontariato pieno di vitalità ed energie, come dimostrano le varie iniziative e manifestazioni promosse sul locale territorio, quali: pranzi sociali, feste pasticciare, mostre natalizie ecc. con la partecipazione di tanti soci della nostra Associazione. Si iniziano a creare dei rapporti sul locale territorio con una fattiva collaborazione con alcune Municipalità. Si "mettono le basi" per progetti più strutturati, che verranno poi a definirsi in modo ancora più specifico nel decennio successivo (anni 90), che vedrà la nostra Associazione fattivamente presente a fianco della Cooperativa Domus Laetitia. Nel 1997 vi è l'iscrizione al nascente Centro Servizi del Volontariato che permette di partecipare a progetti e strutturare maggiormente il nostro intervento, instaurando fattive collaborazioni anche con altre Associazioni di volontariato. Alcuni progetti ed alcune iniziative si promuovono insieme, e ciò dà la possibilità di finalizzare meglio l'intervento previsto. I progetti diventano ancora maggiormente qualificati negli anni 2000, dove il Volontariato stesso, assume un ulteriore cambiamento. Nel 2003 l'Associazione Piccolo Fiore si iscrive all'Albo Provinciale delle Associazioni di volontariato, partecipando a tavoli tematici che dalla stessa Provincia di Biella vengono promossi. Si iniziano a programmare varie manifestazioni con la promozione della cultura del volontariato. Ci si confronta con il territorio e le realtà ivi presenti. Si collabora sempre maggiormente con gli Enti territoriali, con le Scuole, le realtà del No Profit e le altre Associazioni di volontariato. La nostra Associazione ha pertanto modo di farsi conoscere maggiormente e di ampliare il suo intervento sociale e solidaristico. Si ideano nuove iniziative che riescono ad attrarre consenso e buoni risultati; fra queste: la Festa degli Auguri Natalizi, con testimonial, importanti personaggi dello Sport, che si prestano a portare la loro testimonianza per la nostra causa sociale, le partite benefiche di calcio, promosse dalla squadra dei Dragons Domnus, con la fattiva collaborazione delle Vecchie Glorie della Biellese Calcio, e le iniziative solidaristiche, quali :
"I Giovani.....verso il Volontariato", con le testimonianze di persone impegnate nella società civile e rivolta agli studenti delle scuole medie superiori della ns. Provincia, le iniziative: "La Solidarietà.....che Unisce" (serate spettacolo di musiche, danze, filmati,

testimonianze), il progetto: “Ponti.....di Solidarietà” con la partecipazione e l’ospitalità sul ns. territorio di operatori sociali e volontari provenienti da altri contesti territoriali (specificatamente dall’Area dei Balcani), in strutturati progetti di scambio, dopo anni di collaborazioni con loro realtà socio-assistenziali, ancora provate dal lungo conflitto bellico, che ha visto disgregarsi la nazione della ex Jugoslavia e dove il sistema del “welfare” non risulta così solido nelle sue fondamenta e nelle sue operatività quotidiane, e poi ancora le serate benefico-solidaristiche, od altri momenti di solidarietà che hanno dato modo di far conoscere le attività della nostra Associazione. A queste continuano ad affiancarsi quelle tradizionali, di cui sopra, che permettono di finanziare economicamente i vari progetti educativi degli ospiti della Domus Laetitia, in una unione reciproca fra la dimensione benefica e solidale.

MISSIONE

Il valore di una società si può misurare soprattutto dall’attenzione che essa presta alle fasce più deboli. L’attività del volontariato si esplica, infatti, in favore della tutela della salute, l’assistenza, l’integrazione sociale dei disabili, la tutela dei diritti degli anziani, l’esistenza di una rete di relazioni di solidarietà che interviene nelle situazioni di reale bisogno delle categorie più deboli. In tal senso ogni Associazione di volontariato deve avere degli obiettivi cardine, che ne caratterizzano il suo intervento, fra questi:

- 1) la mission, ossia la sua missione, che ne rappresenta l’operatività ed il suo agire sociale. La medesima si genera nella convinzione ferma del no-profit come motore sociale, di una società più equa e solidale.
- 2) gli obiettivi strategici, che definiscono ciò che l’Associazione si propone e quali sono i bisogni tangibili della stessa Associazione di volontariato.
- 3) gli obiettivi operativi, che rappresentano come l’Associazione provvederà al raggiungimento degli obiettivi strategici. Gli stessi devono essere misurabili, raggiungibili e devono guardare ai risultati prefissati.
- 4) Programmi e servizi, dove con una descrizione dettagliata delle modalità, l’organizzazione mette in risalto i propri obiettivi, da definirsi in base alle persone coinvolte.
- 5) Pianificazione, con sviluppo e descrizione dei processi, con chiara indicazione degli obiettivi futuri.

Ed in questo senso è quello che ha sempre cercato di proporsi nella sua Mission la nostra Associazione, come è illustrata dall’articolo 1 dello Statuto. L’Associazione “Piccolo Fiore”, “.....ispirandosi ai principi della solidarietà umana si prefigge lo scopo di:

- A) Corrispondere al bene degli altri, avvalendosi del contributo dell’attività personale, spontanea e gratuita dei propri aderenti
- B) L’Associazione promuove iniziative finalizzate, nel contesto socio-culturale di riferimento, di persone che vivono situazioni di difficoltà, rivolgendo il proprio servizio a livello di volontariato, in modo particolare a soggetti portatori di handicap.

In questi due punti è racchiusa la filosofia d’intervento dell’Associazione Piccolo Fiore, dove emerge il valore primario della Solidarietà verso le fasce più deboli (nel nostro caso i soggetti disabili). Al centro dell’agire del volontario vi è comunque la persona considerata nella sua dignità umana e nella sua interezza ed il volontario stesso orienta la sua azione

verso quelle persone che si trovano in una situazione di difficoltà. Chiaramente il senso ed il significato della mission talvolta può evolversi, modellarsi e modificarsi, secondo le necessità che la stessa Associazione può mutuare nel tempo.



IL VOLONTARIATO: ESPERTO IN UMANITA'

Il volontario deve essere capace di comprensione e di perdono, di accoglienza e di sorriso, di lacrime e di ebbrezze, disponibile all'ascolto ed all'attesa, al credito e al compatimento, all'indulgenza e all'incoraggiamento, pronto a scommettere e a ricominciare, a parlare linguaggi della povertà e a non scandalizzarsi per le miserie altrui, a capire le lentezze e ad accelerare i segni della speranza. Esperto in umanità! Uomo o donna fino in fondo, anzi fino in cima! Si scatenino i venti salutari del vostro impegno nella storia. Perché cambi la qualità della vostra vita e di chi vi sta accanto, che aiutate. Perché sappiate simpatizzare con la cronaca in modo che diventi storia di salvezza. Perché, soprattutto i poveri siano aiutati nel faticoso processo della loro liberazione. Allenatevi al cambio. Custodite l'antico, ma non chiudetevi all'inedito. Levate il capo per intuire i nuovi tempi che arrivano. Il volontario sia seminatore di nuovo, di luce, e di speranza sulla terra.

“Dagli Scritti di Don Tonino Bello”



L'incontro con l'altro.....l'esperienza vissuta in Carcere

Nel mese di Maggio il sottoscritto, con la Presidente della Domus Laetitiae: Federica Collinetti, si sono recati presso la Casa Circondariale di Biella, ad incontrare alcuni detenuti della Sezione Ricominciare, per presentare le attività ed i progetti solidali della Domus Laetitiaie e dell'Associazione Piccolo Fiore. L'incontro è stato molto interessante, con numerose domande rivolte ad entrambi. L'interesse su temi quali: la disabilità, il volontariato, la solidarietà ha portato ad un fattivo confronto, con la proiezione anche di alcuni nostri filmati. L'incontro non sempre deve avvenire in sedi istituzionali, di "palazzo", ma bensì in contesti dove l'altro si trova, talvolta, in condizioni difficili, ma non per questo meno attento e sensibile a certe tematiche sociali. Questa esperienza segue altre simili che in passato erano già state effettuate, fra queste: alcune partite di calcio dei Dragons Domus, fattivo momento solidale e di integrazione sportiva. Obiettivo è pertanto di

proseguire queste esperienze solidaristiche, ormai consolidate nell'arco degli anni, con un altro incontro nel 2107 per presentare gli Special Olympics.

Carta dei Valori del Volontariato

La Carta dei Valori del Volontariato redatta nel 2001 dalla Fivol e dal Gruppo Abele, con il contributo di altre Associazioni di volontariato, rappresenta l'enciclopedia civile, del volontariato odierno e tratteggia i compiti ed i ruoli del volontario nella società contemporanea. Questi alcuni punti salienti:

Il volontariato è la persona che adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la Comunità di appartenenza e per l'umanità intera.

Il volontariato è azione gratuita. La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario, che ne caratterizza l'unicità della sua figura, rispetto ad altre componenti del terzo settore. La gratuità è quello che conferisce la ricchezza umana e morale al volontario.

Il volontariato è scuola di solidarietà in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili.

Il volontariato ha una funzione culturale ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità e della tolleranza.

Se tratteggiamo la figura del volontario gli elementi cardine risultano i seguenti:

sensibilità solidale	serietà	tolleranza
disponibilità di tempo	rispetto degli impegni	equilibrio personale
capacità di lavorare in team	discrezione	pazienza

VALORI ESSENZIALI

* Gratuità - Dono	* Libertà ed Autonomia
* Altruismo - Terzietà	* Solidarietà
* Relazione dell'aiuto	* Sussidiarietà
* Promozione Umana	* Animazione e Promozione Culturale

Gratuità – Dono

Dalla terminologia dōs, dōron. L'aiuto "donato" produce in chi lo offre e porta a chi lo riceve un messaggio positivo sulla sua Vita. La capacità di donare ci libera dal dilagare delle logiche economiche del profitto e del tornaconto "esclusivo" ed "escludente". Con il donare si valorizzano le risorse per la promozione di un Bene e si può partecipare alla costruzione di un più grande Bene Comune. Nel dono c'è sempre una dualità del rapporto. Io dono, ma molte volte ricevo qualcosa in cambio. Il dono è gratuito e come tali questi elementi sono complementari l'uno con l'altro.

Altruismo – Terzietà

L'atteggiamento di chi orienta la sua opera verso il fine di raggiungere il bene altrui (o, se si preferisce, di trovare il bene proprio nel bene altrui). Agire per il beneficio di un'altra persona, implica il riconoscimento del valore di ogni altra persona, dei molteplici interessi comuni tra noi e gli altri e della possibilità di intervenire positivamente sul destino delle persone, soprattutto le più deboli e le più fragili, come nel nostro caso specifico i disabili.

Relazione d'Aiuto (condivisione – prossimità)

Ogni esperienza solidale del volontariato implica il contatto tra chi offre l'aiuto e coloro che se ne possono avvalere a partire da una condizione di disagio-bisogno. E questo comporta: ascolto, accoglienza, valorizzazione dell'altro. La relazione che scaturisce fra persone in difficoltà e persone che si spendono gratuitamente, presenta delle caratteristiche particolari legate al senso di fiducia ed alleanza con un "donare solidale".

Promozione Umana

L'attenzione all'altro ed alla sua specificità, si esprime soprattutto nell'investire gratuitamente per il suo bene più autentico e desiderabile. E' pertanto necessario che l'altra persona sia aiutata a recuperare il protagonismo della propria Vita, che punti alla sua piena realizzazione, considerato che il volontariato opera anche per promuovere fraternità ed autentica "inclusione sociale".

Libertà ed Autonomia

L'intervento gratuito per il Bene di una persona, offre al volontario ed alla sua organizzazione una posizione privilegiata nel dialogo con il territorio e con le istituzioni. Ciò mette quindi i volontari in grado di confrontarsi con tutti gli attori sociali presenti nel territorio medesimo; come nel nostro caso specifico con le numerose e fattive collaborazioni con varie Municipalità della Provincia di Biella, che hanno permesso di aprirci all'esterno, con autonomia di idee ed azioni.

Solidarietà

Solidarietà è un sostantivo che deriva dalla parola francese *solidarité* che ha come suo significato principale una forma di impegno etico-sociale a favore di altri. Il termine indica un atteggiamento di benevolenza e comprensione che si manifesta fino al punto di esprimersi in uno sforzo attivo e gratuito, teso a venire incontro alle esigenze e ai disagi di qualcuno che abbia bisogno di un aiuto. Vivere fattivamente il valore della Solidarietà implica una azione diretta a favore delle persone in difficoltà. Nel nostro caso specifico, gli ospiti della Domus Laetitia e le loro famiglie. La Solidarietà è: servizio, farsi carico, prendersi cura, perché senza Solidarietà non c'è futuro per chi opera in una Associazione come la nostra, e nel volontariato in generale.

Sussidiarietà

Il termine Sussidiarietà deriva dal latino "subsidium", che vuol dire soccorso, aiuto. La Sussidiarietà è un elemento imprescindibile per la realizzazione del bene comune e trova la sua origine nella naturale essenza della Persona, e nell'azione del volontario, che implica ascolto, empatia e maturità umana.:

Animazione e Promozione Culturale

Il volontariato a partire dal suo approccio con la realtà è in se stesso paradigma di cambiamento culturale sociale e istituzionale. Si muove infatti intorno ad una condivisa sensibilità verso il raggiungimento del "bene comune", che poi trasmette alla società attraverso la sua opera. Sottolineo l'importanza di questo valore, che abbiamo messo in particolare rilevanza in questi ultimi anni, attraverso una continua e costante attività di

promozione culturale. Far conoscere chi siamo, quello che facciamo e concretamente viviamo, come associazione di volontariato.

ETICA E VOLONTARIATO

Etica della Responsabilità
Etica della formazione

Etica del Dono
Etica della profezia e della Speranza

Come già ribadito sopra si ricava l'esigenza che il volontario viva la proprie esperienza in modo coerente con i valori e i principi che fondano l'agire volontario. Un tale agire assume inevitabilmente una connotazione etica, in quanto si lascia guidare e valutare da un complesso di norme che traggono la loro legittimità dalla razionalità umana. Quali sono le regole morali del volontario? Si muove solo sotto l'impulso del buon cuore, attratto dal sentimento della compassione, sostenuto dalla naturale generosità? E' indubbio che queste componenti influiscono nel comportamento che apre alla disponibilità verso chi ha bisogno. Ma bisogna aggiungere anche altre caratteristiche, che contraddistinguono la sua etica, quali:

Etica della responsabilità. Il volontario si fa carico del bisogno che vede, dell'iniziativa che valuta necessaria. Ricordiamo il famoso "I care" di don Milani, 'mi prendo cura' in prima persona. Il volontario responsabile non delega ad altri le risposte, se appartiene a qualche organizzazione volentieri si associa ad altri per essere più efficiente. Non si limita alla denuncia, ma avanza proposte e progetti: se è necessario coinvolge anche i membri della sua comunità. Il senso di responsabilità si esercita nei confronti della persona, della società, del territorio, dell'ambiente, dei beni culturali, di tutto ciò che concorre a creare una vita più liberante e più umana. Esso cresce con il progredire della serietà dell'informazione e della volontà di combattere l'indifferenza.

Etica del dono. Se la gratuità è il segno distintivo di ogni volontario, il dono è la qualifica morale della sua azione. Il volontario dona il suo tempo, le sue competenze professionali, le sue attitudini umane e relazionali, senza alcuna aspettativa di ricompensa e di pagamento diretto o indiretto. Così attraverso il dono di sé la persona realizza se stessa al di fuori della logica di mercato e di profitto economico. Esclude altresì qualsiasi logica di proselitismo e di paternalismo, ma mira alla crescita umana e sociale dei destinatari, al recupero della loro autonomia e autosufficienza personale, là dove è possibile, in ogni caso al potenziamento della loro libertà interiore.

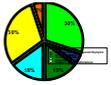
Etica della formazione. Gratuità, rispetto della persona, spirito di solidarietà: sono valori che vanno continuamente coltivati e approfonditi. Per il volontariato è dunque indispensabile un impegno formativo continuo che permetta alla persona una crescita costante a due livelli: quello delle motivazioni che costituiscono la migliore garanzia della continuità dell'esperienza e danno consistenza all'identità dei singoli volontari e delle loro organizzazioni; e quello tecnico operativo, cioè il saper e il saper fare, ossia la ricerca dei modi per rispondere sempre meglio alle esigenze impellenti con cui si viene a contatto.

Etica della profezia e della speranza. Chi agisce nella società per dare un contributo positivo di miglioramento, produce anche segnali di speranza, induce atteggiamenti di fiducia nel futuro, dimostra che il cambiamento è possibile, stimola la progettualità sociale, e scioglie i dubbi di coloro che sono propensi all'immobilismo. La speranza è una virtù che non va confusa con il semplice ottimismo. L'ottimismo è frutto di buon carattere, di propensione a vedere sempre la bottiglia mezza piena. La speranza invece è certezza che i germi di bene porteranno frutto, prima o poi, perché nel loro dinamismo opera una forza ulteriore che si può sperimentare amica. Si può dire che nel nostro tempo, accanto ad alcuni grandi profeti, anche molti volontari svolgono collettivamente una funzione profetica, spesso senza saperlo, perché con la loro vita e la loro testimonianza annunciano un mondo che sarà migliore, perché più umano, più solidale, più giusto, più ricco d'amore disinteressato e gratuito.

Principali Progetti Economici

Nello specifico l'Associazione Piccolo Fiore, ha sostenuto principalmente questi progetti economici:

- 1) **Progetto vacanze**, che ha permesso ad alcuni ospiti della Domus Laetitia, le cui famiglie presentano difficoltà economiche e di indigenza, di farle frequentare le vacanze al mare ed in montagna durante il periodo estivo, coniugando le uscite esterne con l'integrazione sul territorio. La scelta della sede è stata quella del Villaggio S. Paolo al Cavallino a Jesolo in Veneto. Altre esperienze significative sono state comunque svolte al mare in Liguria, in montagna in Valle D'Aosta ed al lago in Piemonte. Alcune di queste hanno visto anche la partecipazione dei rispettivi famigliari. In termini economici questo è l'investimento sicuramente più importante in cui la ns. Associazione è stata impegnata e continuativamente presente nell'arco degli anni.
- 2) **Progetto Sportivo di Special Olympics**, finalizzato al sostegno economico di alcuni atleti, anch'essi con difficoltà finanziarie e socio-famigliari, che hanno partecipato negli anni alle competizioni nazionali ed internazionali di Special Olympics, e dove la dimensione dello sport si è unita a quella dell'integrazione fra persone normodotate e diversamente abili. Alcune di queste esperienze svolte a livello nazionale, altre invece a livello internazionale. Nel 2017 gli Special Olympics torneranno a Biella, dopo il successo delle precedenti edizioni, del 2008 e del 2012.
- 3) **Attività di piscina**, l'investimento è avvenuto negli anni, con l'obiettivo di coniugare l'attività sportiva con quella socio-educativa. Attualmente l'intervento viene specificatamente rivolto per un gruppo di nostri ospiti, del nucleo Rifugio dei Sogni, che svolgono l'attività di acquaticità presso la Piscina "E. Zegna" di Trivero, alcuni giorni la settimana.
- 4) **Sostegno materiale ad alcuni ospiti della Domus Laetitia** per corrispondere a loro specifiche necessità, come spese personali per vestiario, acquisto ausili, assistenze ospedaliere. Anche in questa circostanza il nostro intervento si è orientato agli ospiti le cui famiglie presentano difficoltà economiche e di indigenza, come supporto personale al nucleo famigliare.



- 5) **Paghetta mensili**, piccolo contributo economico agli ospiti che frequentano il Centro Diurno e svolgono alcune attività di laboratorio. Un modo per renderli più partecipi alle attività stesse e promuovere direttamente la compartecipazione al loro progetto educativo. La spesa complessiva mensile risulta di 420 Euro, suddivisa in 210 Euro al Centro Diurno Interno e 210 Euro al Centro Diurno Esterno, corrisposta nell'arco di 10 mesi dell'anno (esclusi luglio ed agosto). Per un totale annuale di 4.200 Euro.

Per l'arco del 2016 le principali voci di spesa risultano invece quelle sotto indicate:

1. **Finanziamento di attività marine e montane** con la partecipazione di alcuni ospiti della Domus Laetitiaie all'esperienza marina al Cavallino in Veneto e Loano in Liguria e montana in Valle D'Aosta. Questo è il settore "storico" in cui l'impegno dell'Associazione è stato particolarmente importante nell'arco di tutti questi anni. Un impegno che si è protratto nel tempo e che ha dato la possibilità a diversi ospiti, che hanno famiglie indigenti e con difficoltà economiche-finanziarie, di poter usufruire delle vacanze al mare od in montagna dei propri figli. A riguardo l'investimento economico risulta sempre più significativo in termini di costi e di budget finanziario, anche in considerazione della recente difficoltà di alcune famiglie di corrispondervi, per loro recenti problematicità lavorative. Nell'ambito del nostro bilancio questo risulta l'investimento di maggiore importanza nelle spese in uscita, e sul quale verrà posto l'intervento, anche in prospettiva futura. Nel 2016 il contributo corrisposto è stato complessivamente di 3.000 Euro. Ad esso si aggiunge quello stabile negli anni, di 500 Euro, per le vacanze al mare degli ospiti di Casa Lions e di 1.000 Euro per i regali natalizi per tutti i nostri ospiti, elargito a fine anno.
2. **Finanziamento di esperienze sportive** di alcuni ospiti residenziali della Domus Laetitiaie, sul locale territorio, che presentano delle difficoltà economiche e verso i quali la dimensione di integrazione socio-educativa assume un aspetto di primaria importanza e di grande valore.
3. **Organizzazione di iniziative socio - culturali** di informazione e di sensibilizzazione sulle tematiche legate al mondo del volontariato in generale. Promuovere la cultura del volontariato ai giorni nostri; far conoscere tramite le loro storie di vita, le testimonianze di persone, che nella loro quotidianità vivono con dedizione e coraggio il servizio verso gli altri, impegnandosi in vari ambiti sociali, quali la legalità, l'impegno sociale ed umanitario ecc. Sempre molto significativa l'iniziativa: "I Giovani.....verso il Volontariato". Il volontariato quindi visto in tutte le sue forme, espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro. Infatti, oggi più che mai, in cui l'arrivismo, il carrierismo, il protagonismo predominano, il volontariato viene ad assurgere una qualificata funzione culturale, ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità e della tolleranza, facendosi promotore, innanzitutto con la propria testimonianza, di stili di Vita caratterizzati dal senso della responsabilità, dell'accoglienza e della giustizia sociale. Ed in merito le varie iniziative promosse dalla nostra Associazione cercano e cercheranno anche per il futuro di rispondere a questi aspetti e queste dimensioni.
4. **Supporto organizzativo ad attività** svolte da servizi pubblici e privati che agiscono a contatto diretto con i soggetti verso i quali è rivolta l'attività dell'Associazione; in merito l'Associazione ha stipulato una convenzione presso il Consorzio Iris per l'attività di volontariato nei riguardi dei minori nell'ambito di riferimento della

Comunità Montana Valle Cervo ed un accordo di programma con la Domus Laetitiaie ed il Comune di Sagliano Micca per il Progetto Legami, attività promossa a favore degli anziani nell'ambito del Comune di Sagliano. Tutti i volontari che prestano attività di volontariato nelle sedi di cui sopra risultano assicurati presso la nostra Associazione come soci ordinari. Rapporti costanti con il Centro Territoriale del Volontariato di Biella, con il quale annualmente viene sancita l'assicurazione a favore di tutti i nostri volontari che prestano servizio presso la ns. Struttura. Un particolare ringraziamento va inoltre rivolto ad alcuni sponsor, che negli anni ci sono sempre stati vicini; fra questi ricordiamo: Lanificio Angelico, Lanificio Cerruti, Menabrea, Conad La Valle, Tre Effe, Botalla Formaggi e Cartotecnica Errebi, che in vari modi hanno sostenuto le iniziative della ns. Associazione di volontariato.

5. Promozione di iniziative benefiche



I bambini alla Festa dello Sport



Margherita Granbassi con Max Rollino

Mostra Natalizia e Pasquale, entrambe presso il salone della Domus Laetitiaie; soprattutto la prima ha assunto una particolare rilevanza sul locale territorio, con la stabile partecipazione degli alunni delle scuole elementari di Sagliano Micca, con loro lavoretti natalizi e la loro diretta presenza un pomeriggio in settimana. Nel 2016 hanno partecipato, alla Festa dello Sport nel pomeriggio, anche i bambini delle scuole elementari di Masserano e di Verrone, con la presenza della campionessa di fioretto Margherita Granbassi. La Mostra Natalizia rappresenta un momento significativo, in cui i nostri ospiti possono far conoscere i loro lavoretti e manufatti e rendere partecipi le loro attività all'esterno, nell'ambito del locale territorio. Oltre ai lavoretti, realizzati dagli ospiti della Domus L. vi sono inoltre quelli delle mamme del gruppo Arcobaleno (che da anni hanno promosso una meritoria attività di raccolta fondi, con banchetti di loro lavoretti, all'esterno delle chiese, il cui ricavato viene poi devoluto al Piccolo Fiore). La Mostra Natalizia rappresenta la principale "fonte" d'entrata dell'Associazione e lo scorso anno l'incasso è stato di 4.200 Euro. Nel tempo la Mostra Natalizia si è sempre maggiormente strutturata e conosciuta sul locale territorio. Fra i vari eventi solidali è sicuramente quello più rappresentativo. La Mostra Pasquale viene invece realizzata la settimana prima di Pasqua, che nel calendario coincide nella Domenica delle Palme. Seppur con incassi inferiori rispetto a quella Natalizia (complessivamente di 800 Euro), è sempre un bel momento, con la vendita delle "immancabili" colombe ed uova.

Festa Pasticcera, ormai consolidato appuntamento annuale, in cui con vari dolci e torte partecipano circa 20 pasticcerie del biellese. Per la mancata realizzazione della Festa della Toma in fraz. Passobreve, nel 2016 la Festa Pasticcera è stata realizzata a Ronco Biellese, nell'ambito della manifestazione Festa del Paillet, la prima domenica di Ottobre. L'incasso è stato pari a 450 Euro, inferiore rispetto alle edizioni precedenti a Passobreve, risultato comunque lusinghiero e soddisfacente.

Pranzo dei Soci, momento conviviale di ritrovo per i vari soci della nostra Associazione. Appuntamento tradizionale (nel mese di Settembre), in cui si uniscono la dimensione solidaristica con quella benefica. Ormai da 6 anni, il medesimo, viene effettuato presso il Comune di Verrone, vista la disponibilità della Municipalità e dell'Oratorio. Un particolare plauso va rivolto al Sindaco: sig.ra Cinzia Bossi, sempre attenta a questa iniziativa e sensibile alle attività di Domus Laetitiaie,. L'incasso complessivo è stato pari a Euro 1.000. Ad esso s'aggiunge il pranzo effettuato dagli Alpini a Cossato, con un incasso di 700 Euro, bel momento solidale e di amicizia.

Festa della Solidarietà, momento d'incontro per i vari famigliari degli ospiti del nostro Centro ed organizzata in collaborazione con la Domus Laetitiaie. Lo scorso anno è stata realizzata nell'arco di una intera giornata nel mese di Ottobre, con S. Messa al mattino, pranzo comunitario e momento in amicizia nel pomeriggio, con un incasso di 500 Euro.

Musical e Serate evento, fra queste si rammenta la serata: "La.....Solidarietà che Unisce" (giunta alla sua 5° edizione), effettuata nel mese di Maggio presso il Polivalente di Cavaglià, in collaborazione con il Comune di Cavaglià, dopo quelle precedenti realizzate a Vigliano Biellese, a Piedicavallo, Pralungo e Masserano, con il coinvolgimento degli alunni delle scuole elementari e medie inferiori di Cavaglià, sempre bel momento di festa e di riflessione sulle tematiche del volontariato e della solidarietà. Si è voluta crearla itinerante sul nostro territorio, dando così modo di farci conoscere in vari Comuni della Provincia di Biella e su questa direzione proseguiremo anche nei prossimi anni. Una menzione particolare va inoltre rivolta a tutti i soci del Piccolo Fiore, che hanno sempre mostrato una loro vicinanza ed una costante presenza nell'ambito delle nostre attività.

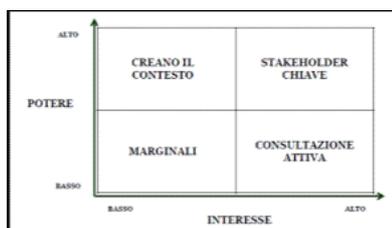
Libro dei 30° anni, realizzato nel 2014, in occasione dei festeggiamenti del trentennale dell'Associazione Piccolo Fiore e della Domus Laetitiaie: il medesimo è stato ancora promosso nell'arco dell'anno 2016, in diverse serate solidali, con un incasso complessivo dalla vendita delle copie dei libri di 1.200 Euro.

Partite di calcio e calcetto, con la partecipazione dei Dragons Domus & Friends, che in tutti questi anni hanno visto la loro partecipazione in numerosi incontri calcistici a sfondo benefico, raccogliendo complessivamente la cifra di Euro 33.000, finalizzati al sostegno economico di progetti socio-educativi degli ospiti della Domus Laetitiaie. Fra le partite effettuate nel 2016 si rammenta il triangolare svolto al Campo Sportivo "La Salute" di Andorno Micca, con i Leoni di Biella (selezione di ragazzi provenienti da varie nazioni dell'Africa) e la rappresentativa di Amministratori Biellesi, il torneo al Villaggio Lamarmora degli amici della Puglia, il tradizionale "Memorial Tombrizi", promosso dalla sezioni arbitri di Biella, ed il torneo di calcetto "Memorial Mercandino-Masserano", presso la Palestra di Mongrando, con la presenza come testimonial di Bruno Mazzia, padre dell'indimenticato capitano della Biellese Calcio Lorenzo Mazzia, scomparso prematuramente, ma il cui ricordo, come quello dell'amico Gabrielle Fioretti, general manager dell'Angelico Basket, continua a vivere in noi. Un particolare ringraziamento va infine rivolto alle Vecchie Glorie della Biellese Calcio, sempre pronte a scendere in campo per la Solidarietà, guidate dal loro "mitico" capitano Nanni Tarello.



Squadra delle Vecchie Glorie della Biellese Calcio

STAKEHOLDER – PORTATORI D'INTERESSE ANNO 2016



La parola Stakeholder è oggi ampiamente usata nella teoria e nella pratica manageriale, e non solo. Essa indica tutti i soggetti portatori (holder) di interessi (stake), la cui azione o reazione influenza il destino di un'organizzazione. Con il termine stakeholder (o portatore di interesse) si individua un soggetto (o un gruppo di soggetti) influente nei confronti di un'iniziativa economica, sia essa un'azienda od un progetto. Sono singole persone e gruppi organizzati che portano valori, bisogni, interessi ed aspettative nei confronti dell'organizzazione di riferimento, che a livello generale possono essere: amici, enti, istituzioni ecc. e che insieme hanno condiviso percorsi di sviluppo e di crescita. La pluralità di questi portatori d'interesse è variegata e si può graduare nel rispettivo e specifico contesto. Esistono due tipi di stakeholder: Stakeholder forti, come gli azionisti, senza i quali l'impresa sociale non avrebbe l'esistenza. Gli stessi sono mossi da interessi differenti e talvolta in contrasto tra loro, ma tutti accomunati dall'assunzione di un rischio, di un impegno che deriva sempre dal loro coinvolgimento diretto nell'impresa sociale. Stakeholder più deboli, soggetti che in senso lato entrano in contatto con la società, però in modo più indiretto. Questi dipendono da diversi fattori come per esempio il territorio in cui opera l'impresa stessa. Con tale termine vengono comunque designati tutti i soggetti che, a qualunque titolo, siano portatori di un interesse rispetto all'attività dell'associazione. La missione principale e storica dell'Associazione "Piccolo Fiore" è rivolta verso la Cooperativa Sociale "Domus Laetitia", i cui utenti e familiari possono essere considerati gli stakeholder di missione, verso cui (come da Statuto) le attività di volontariato e di finanziamento sono orientate mirando al miglior inserimento socio-culturale nel contesto di appartenenza. Nel 2016 sono risultati i seguenti :

I Componenti dell'Associazione

I Finanziatori

I Collaboratori

1.I componenti dell'Associazione

- a) Consiglio dell'Associazione (composto da 9 membri, con rinnovo cariche ogni 3 anni).
- b) Soci. Al momento sono 140.
- c) Volontari (40 che prestano la loro attività in modo regolare durante l'arco dell'anno) attiva ed in servizio presso la "Domus Laetitia".

2. I Finanziatori

- a) Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Nel 2016 il contributo è stato finalizzato al progetto vacanze di alcuni nostri ospiti residenziali, con famiglie indigenti.
- b) Comuni della Provincia di Biella. Nell'arco di tutti questi anni numerosi sono i Comuni con i quali abbiamo collaborato per diverse manifestazioni a sfondo benefico-solidaristico, con una significativa collaborazione. Nel 2016 si possono ricordare: Comune di Sagliano Micca, Andorno Micca, Verrone, Cerrione, Mongrando, Cavaglià e Ronco Biellese. I Comuni di Andorno, di Sagliano e Mongrando hanno anche sostenuto la nostra Associazione tramite dei contributi economici.
- d) Centro Territoriale per il Volontariato. Nel 2016 è stato realizzato il progetto Ricreare, promosso in collaborazione con la Domus Laetitia e la Bottega dei Mestieri
- e) I Soci ordinari che annualmente pagano la quota associativa annua pari ad euro 20. Alcuni corrispondono anche con una offerta personale aggiuntiva. Molti di loro sono "soci storici", che hanno visto nascere, crescere e mutuare nel tempo il Piccolo Fiore, e che ancora oggi ci sono vicini con una loro offerta annuale.
- f) I cittadini privati che liberamente lasciano una loro offerta alla nostra Associazione. Nel 2016 si segnalano i 1.000 Euro, da parte di alcune "amiche" del Piccolo Fiore, in primis la sig.ra Raffaella Bilotti (che già nel 2015 aveva raccolto e donato la cifra di 4.000 Euro). La medesima è stata finalizzata alla costruzione di una pensilina esterna, che verrà poi realizzata entro il 2017.

3. I Collaboratori

a) Scuole:

Organizzazione di eventi di sensibilizzazione con gli studenti. Citiamo tra gli altri gli istituti comprensivi di Andorno Micca (con l'incontro annuale con gli studenti delle classi 3° durante una mattinata nel mese di dicembre presso le scuole medie inferiori con la campionessa di fioretto Margherita Granbassi), di Cavaglià, nell'ambito della serata: "La Solidarietà.....che Unisce", svoltasi nel mese di Maggio al Polivalente, con la partecipazione come testimonial di Anna Maria Marasii, ex capitana della nazionale italiana volley ed Alaa Arsheed, violinista di Damasco, fuggito dalla guerra in Siria ed oggi affermato musicista internazionale; nel contesto della 6° edizione: i "Giovani....verso il Volontariato", realizzata presso il Salone della Biverbanca di via Carso a Biella con la partecipazione di Angelica Musy, moglie di Alberto Musy, morto nel 2013 per mano di uno squilibrato a Torino ed ideatrice del Fondo Musy, sorto nella memoria di suo marito, Angela Corica, giornalista calabrese, impegnata in articoli contro l'ndrangheta, Stefania Belmondo, campionessa olimpica di sci di fondo e Lucia Bellaspiga, giornalista del quotidiano Avvenire (come moderatrice). con una presenza di circa 200 studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Biella. In questi anni abbiamo reputato importante investire il nostro intervento sull'attività di formazione e promozione del volontariato proprio con gli studenti delle scuole, sia con iniziative come quella di cui sopra: "I Giovani....verso il Volontariato", che altre, direttamente nelle scuole stesse (medie inferiori e superiori), e che hanno portato a considerare queste tematiche, anche con un percorso di elaborati di temi e disegni, che hanno rappresentato un momento

importante di riflessione con il rispettivo corpo docenti. Proporre ai giovani scelte motivazionali, come quelle del volontariato, ai giorni nostri risulta quanto mai importante, e poter ascoltare forti testimonianze di Vita diventa di basilare importanza, soprattutto nella società odierna, dove il valore del Bene Comune risulta sempre più offuscato, ed in penombra e quindi, per chi crede realmente nella costruzione di una società migliore, non solo necessario, ma da testimoniare con vigore, coerenza e coraggio.

b) Cooperative:

Cooperativa Domus Laetitia Il punto di riferimento dell'Associazione Piccolo Fiore. Da dove è iniziata la sua storia e dove in questi anni ha compiuto il suo lungo cammino di Solidarietà. Contatti costanti durante l'arco dell'anno per le varie iniziative benefiche-solidaristiche ed il finanziamento ai vari progetti educativi degli ospiti della Domus Laetitia. Rapporti diretti con il Direttore Generale, la Presidente per quel che concerne la dimensione della programmazione degli interventi ed i responsabili dei 3 nuclei residenziali e la responsabile del Centro Diurno per quel che concerne le domande dei bisogni dei singoli ospiti e le rispettive risposte economiche relative alle necessità portate. Da alcuni anni, all'interno dell'Associazione si è strutturata inoltre una attività da parte delle mamme del Gruppo Arcobaleno. Il medesimo sorto per volontà di alcune mamme, i cui figli/e frequentano il Gruppo Arcobaleno del Centro Diurno, nel tempo si è sempre maggiormente organizzato, operandosi attivamente sul locale territorio con la promozione di banchetti e mercatini, sia all'interno della Domus Laetitia nell'ambito della Mostra Natalizia e Pasquale, che all'esterno, in particolar modo durante le S. Messe in Parrocchie del territorio della nostra diocesi; nello specifico nel 2016: Pralungo, Gaglianico, Speranza a Cossato, Salesiani a Vigliano, Brusnengo, Masserano, Gaglianico, Favaro, Cossila S. Giovanni e Cossila S. Grato. Le offerte sono poi state erogate per corrispondere al progetto vacanze al mare dei nostri ospiti residenziali.

Cooperativa Sportivamente Collaborazione per alcuni eventi (partecipazione all'iniziativa annuale La Solidarietà.....che Unisce), e finanziamento ad alcune esperienze sportive di ospiti della Domus Laetitia, con difficoltà economiche-finanziarie. Negli anni si ha avuto modo di vedere concretamente come lo Sport possa rappresentare una reale forma di integrazione per le persone portatrici di handicap ed il valore intrinseco che esso rappresenta per loro e le rispettive famiglie.

Solidarietà, Volontariato e Sport.....la Storia di Mario Morosini



Beppe e Mario sono due ragazzini con la passione per il calcio. Beppe gioca nelle giovanili dell'Alzano Virescit, Mario nella prestigiosa "cantera" dell'Atalanta. Beppe e Mario sono amici e si sfidano spesso sul rettangolo verde. Passano gli anni e Beppe finisce a giocare

nei dilettanti, lascia il calcio e si laurea in filosofia. Mario invece ha dalla sua maggior talento e determinazione nello sfondare; è il capitano della primavera dell'Atalanta e una giovane promessa dalla nazionale, ma a discapito delle apparenze la sua non è una vita facile: in pochi anni ha perso la madre, il padre e il fratello e si è ritrovato da solo a prendersi cura della sorella Maria Carla, affetta da una grave disabilità. Nonostante il passare degli anni Beppe e Mario non si perdono mai veramente di vista. Il 14 aprile 2012 accade però l'inaspettato, durante la partita Pescara - Livorno, Mario si accascia al suolo e, nonostante la corsa in ospedale, muore a soli 25 anni. Il dolore di Beppe è enorme, e anche il mondo del calcio è sotto shock. È trascorso qualche anno, Beppe porta sempre il ricordo e l'esempio dell'amico nel cuore. Decide pertanto di scrivere un libro, che racconta la loro amicizia e la loro storia di vita; il medesimo è stato presentato in data: **03 Novembre** in una bella serata presso l'Auditorium di Vergnasco, in collaborazione con il Comune di Cerrione, e con la partecipazione di Charly Cremonte, che ha presentato gli Special Olympics - Biella 2017.

c) Fondazioni

Fondazione Cassa di Risparmio, già ricordata. Da anni corrisponde una cifra annuale a favore della nostra Associazione. Il contributo deve comunque corrispondere a specifici progetti da noi proposti, che collimino a finalità sociali ed educative, di particolare rilievo e visibilità sul locale territorio, compilando l'apposita modulistica, con un feed-back sugli obiettivi raggiunti. Nel 2016 il contributo è ammontato complessivamente a 1.000 Euro.

d) Associazioni

Associazione sportiva "Atheneum" (gestore della piscina "Zegna" di Trivero, utilizzata dagli ospiti della Cooperativa "Domus Laetitia"-nucleo Rifugio dei Sogni, per le attività di nuoto settimanali e le cui spese sono corrisposte dalla nostra Associazione due volte all'anno (febbraio ed ottobre); nel 2016 per un totale di 700 Euro.

Caritas di Biella in un reciproco confronto di programmi ed obiettivi progettuali, ormai consolidatosi negli anni. In merito durante lo scorso anno nel mese di luglio è stato promosso in sinergia, il progetto di scambio e cooperazione: "Ponti.....di Solidarietà", ospitando sul territorio della Provincia di Biella un gruppo di 25 operatori/volontari provenienti dalla Serbia, dalla Croazia, dal Montenegro, dalla Macedonia e la dot.sa Olga Amaljanchik dalla Bielorussia, in un comune progetto integrato per far conoscere loro le buone prassi del lavoro sociale, specificatamente nel contesto del volontariato e della disabilità. L'ospitalità è avvenuta presso il Seminario di Biella e la possibilità di conoscere le nostre metodologie di lavoro professionale è risultata estremamente significativa, con l'obiettivo di riportare poi quanto appreso nei loro contesti operativi, molti di loro ancora complessi e difficili, e che stanno cercando di superare anni di guerra e lunghi conflitti interni. Questo progetto giunto alla 7° edizione segue altri analoghi già realizzati negli anni trascorsi, ed abbiamo voluto denominarlo: "Ponti.....di Solidarietà", riprendendo le parole di Papa Francesco, che instancabilmente ci ricorda che nella società odierna bisogna saper edificare Ponti e non Muri, come invece la storia quotidiana continua a porerci.

DISEGNO STRATEGICO

Risulta basilare che ogni Associazione di Volontariato abbia un suo specifico disegno strategico; il medesimo passa attraverso la collaborazione fra alcuni o più volontari intorno ad uno scopo condiviso e connota l'organizzazione, piccola o grande che sia, e la rende

socialmente visibile ed incontrabile da tutti gli altri attori della società civile. Al momento, l'attività dell'Associazione è caratterizzata dai seguenti elementi:

Stabilità del numero di soci e volontari
Leggera flessione delle offerte da parte di singoli e privati e diminuzione dei contributi da soggetti pubblici (quali Comuni); nel 2016 si registrano quelli dei Comuni di Andorno, Sagliano e Mongrando. Costante il contributo annuale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (seppur inferiore rispetto all'anno precedente). Proseguimento delle attività solidaristiche già intraprese negli anni ed aumento degli eventi di promozione e sensibilizzazione al volontariato, con coinvolgimento degli studenti delle scuole. Ciò ha dato la possibilità di sperimentarci in un campo nuovo, per certi versi innovativo, nello stesso tempo però molto interessante sia per i risultati ottenuti che per l'apertura sul locale territorio, con significativi risultati, in termini d'immagine e di consenso complessivamente ottenuti. La cultura del volontariato passa infatti tramite una sensibilizzazione, capace di far conoscere ed intendere le buone prassi; obiettivo che ci siamo proposti in questi ultimi tempi e che verrà riproposto anche in prospettiva futura. Mantenimento e valorizzazione delle iniziative e degli eventi benefici ormai consolidati (anch'essi già segnalati sopra), quali: mostre, partite calcio e calcetto, feste pasticciare, serate evento ecc. Si può dire che l'Associazione si pone per il futuro l'obiettivo di proseguire, per quanto riguarda la propria missione, su questi elementi, cercando nuove occasioni per eventi di sensibilizzazione al volontariato e di organizzazione di manifestazioni benefiche, che risultano essere le attività con il maggior margine di sviluppo. La situazione economica complessiva si mantiene da alcuni anni stabile, sia dal lato delle entrate che delle uscite. Nel 2016 vi è stato un investimento nel pagamento delle vacanze al mare di alcuni nostri ospiti, dei 3 nuclei residenziali, del Centro Diurno e di Casa Lions, le cui famiglie presentano delle difficoltà economiche. Ciò ha fatto sì che l'impegno della nostra Associazione sia stato significativo in questi termini, e con il diminuire dei contributi pubblici è stato basilare il nostro intervento, tramite l'organizzazione di manifestazioni benefiche, che in questi anni sono aumentate per corrispondere alle specifiche necessità richieste. Ed anche per il futuro l'attività associativa dovrà sempre maggiormente orientarsi in questa direzione, se si vorrà mantenere il "trend" di cui sopra. Da segnalare inoltre l'entrata anche dal 5 x 1000, con un introito che si aggira orientativamente sui 200 Euro all'anno. La cifra, seppur non particolarmente consistente, permette comunque di poter corrispondere ad una vacanza in montagna di un nostro ospite, risultandone l'equivalente a livello economico. Costanti anche le entrate del rinnovo annuale tessere, dei singoli soci, con un totale complessivo di circa 2.500 Euro (200 Euro in meno rispetto al 2015). Diminuite nel corso degli anni le offerte dei privati. Si rammentano inoltre altri eventi, che nel 2016 hanno dato la possibilità di ottenere dei buoni introiti, fra questi: il Rally storico della Lana (500 Euro), l'offerta devoluta da Gnaro Mondinelli, alpinista e scalatore, con la sua Onlus Montagne Solidali (1.000 Euro) e la serata presso la Parrocchia di Ronco di Cossato da Don Mario Marchiori, con gli amici dell'Associazione Le Rondini di Arezzo, esperienza solidale, che unisce ragazzi provenienti da zone in conflitto, in un comune percorso sulla Solidarietà e l'Educazione Civile (300 Euro), e che per la circostanza hanno portato la loro testimonianza di vita. Ogni volontario risulta inoltre assicurato presso la ns. Associazione di volontariato, assicurazione che viene rinnovata, tramite una convenzione con Il Centro Territoriale del Volontariato di Biella ad inizio anno.

IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE

LA COMPAGINE SOCIALE

L'Associazione Piccolo Fiore si avvale dei seguenti organi istituzionali ai fini della sua attività di "governance".

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito al bilancio consuntivo e preventivo, decide la destinazione dei fondi ai progetti e promuove le varie iniziative benefiche e solidaristiche da organizzarsi nell'arco dell'anno in corso. La sua scadenza ha una durata di 3 anni. Il Consiglio si è riunito 4 volte l'anno. Compito del Consiglio di Amministrazione è altresì di tenere i contatti con i vari soci, iscritti alla nostra Associazione, tramite comunicazioni formali (invio di lettere per posta), nel momento in cui vengono organizzate le varie iniziative solidaristiche e coinvolgono la vita sociale della base associativa. Oltre al Presidente ed al Vice Presidente, altre figure di spicco risultano: il Tesoriere ed il Segretario, che redige un verbale nel momento in cui vengono effettuati i C.D.A. In tutti questi anni il Consiglio di Amministrazione del Piccolo Fiore è mutato al suo interno nei suoi vari componenti; la sua linea è rimasta comunque immutata nei suoi obiettivi e nella sua "filosofia" di fondo, perseguendo quei valori che l'Associazione Piccolo Fiore si è sempre posta nel suo intervento sociale e di volontariato. Varie le persone che hanno fatto parte, quali: famigliari, volontari, soci; tutti comunque con l'obiettivo comune di promuovere il Bene Comune a favore dell'Associazione.

Revisori dei Conti

I Revisori dei Conti sono due. Hanno il compito di vigilare sull'andamento del bilancio, in accordo con il Tesoriere. Sono presenti in sede di approvazione di bilancio 1 volta l'anno e lo stesso bilancio è da loro controfirmato.

Ruolo dei Soci

La compagine sociale dell'Associazione come prevista dallo Statuto, mette in risalto ed in rilievo il ruolo dei soci. I soci sono coloro che sono iscritti all'Associazione, partecipando alle varie attività sociali (art. 4 dello Statuto). Attualmente i soci iscritti all'Associazione Piccolo Fiore sono 140. Pagano regolarmente una quota annuale, pari ad Euro 20 (o direttamente presso la ns. segreteria o per bollettino postale). Sono informati 3/4 volte l'anno (tramite invio di posta ordinaria) delle varie iniziative e sono invitati a partecipare a quelle più significative, che vengono di volta in volta realizzate; in modo particolare, il momento di maggior risalto, risulta il Pranzo dei Soci, che rappresenta il comune incontro annuale di tutti i soci e la Mostra Natalizia, a cui gli stessi soci partecipano fattivamente, venendola a visitare presso il locali della nostra struttura. Se il Consiglio di Amministrazione rappresenta il vertice, i Soci rappresentano la base. Fra i due ambiti deve comunque sempre esistere uno stretto rapporto ed una reciproca collaborazione. Il buon andamento di una associazione funziona se vige una reciproca interazione fra queste due realtà; ossia se le informazioni del vertice passano alla base e viceversa se la base collabora con il vertice in una dinamicità costante e vicendevole di intenti e di progetti. Lo scorso anno sono inoltre mancate due care persone, strettamente legate alla storia della nostra Associazione di volontariato: Aldo Giovinetti (presidente onorario), ed ancora festeggiato nel 2014 in occasione dei suoi 90° anni, insostituibile persona per tutto quello che ha fatto ed ha donato, prima con il figlio Armando, ricoverato per anni in residenziale alla Domus Laetitia e poi per le tante iniziative solidali del Piccolo Fiore, alle quali ha partecipato e Rodriguez Jean Pierre, volontario "storico" della ns. Associazione ed amico nel tempo di tanti ragazzi del nostro Centro, sempre presente, qualora vi era la necessità.



Il Presidente Onorario Aldo Giovinetti



L'Amico Jean Pierre

IL VOLONTARIATO: UN MESSAGGIO DI SPERANZA E SOLIDARIETA'

ALAA ARSHEED



Alaa Arsheed nel 2011, quando era studente di musica all'High Musical Institute di Damasco, dovette fuggire dalla Siria verso il Libano, a causa del vessatorio regime dittatoriale di Bashar Assad, portando con sé solo il violino ed alcuni effetti personali. Nel 2015 gli è stata offerta in Italia una borsa di studio dal centro di ricerche sulla comunicazione Fabrica della Fondazione Benetton. Da allora si esibisce dal vivo e di recente ha registrato il primo album, *Sham*. Nello stesso anno ha incontrato l'attore Alessandro Gassman, ambasciatore dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), mentre stava lavorando ad un documentario sugli artisti siriani rifugiati. Dal loro incontro è nato il documentario *Torn*, finanziato dall'UNHCR e presentato alla Mostra del Cinema di Venezia. Nonostante abbia dovuto abbandonare la patria e la famiglia, continua a impegnarsi per costruire un futuro migliore per il suo paese attraverso il suo linguaggio, che è quello della musica. L'entusiasmo e l'allegria di Alaa Arsheed sono contagiosi, come dimostrato nella serata: "La Solidarietà.....che Unisce", realizzata presso il **Polivalente di Cavaglià in data: 28 Maggio**.

"All'interno dell'Alpha qualcuno aveva scritto la frase: 'Non sono d'accordo con quello che dici, ma darei la vita perché tu possa dirlo'".

LA RISORSA VOLONTARIATO

Ruolo

Ogni esperienza di volontariato ha una specificità che deriva sia dal contesto a cui si rivolge che da coloro che la praticano in un determinato tempo, luogo e con determinate risorse. Ma quello che maggiormente incide a rendere valore aggiunto ogni esperienza è lo scopo e l'indirizzo dell'agire dei volontari e le parole: Solidarietà, Sussidiarietà e Partecipazione sono quelle che ne caratterizzano la loro azione diretta.

Anche all'interno dell'Associazione Piccolo Fiore la figura del volontario assume un particolare rilievo, quale risorsa significativa e di primaria importanza. Ogni volontario risulta assicurato. L'assicurazione rinnovata annualmente copre il volontario da ogni infortunio sia arrecato ad altri che a se stesso. La procedura per divenire volontario risulta la seguente: l'aspirante volontario, dopo un colloquio di conoscenza con l'assistente sociale (figura istituzionale cui far riferimento), viene inviato nell'ambito dell'area di riferimento in cui lui stesso decide di svolgere il proprio servizio. Successivamente avrà un colloquio con la tutor dell'area che le spiegherà le funzioni e le mansioni del suo intervento. Ci si accorderà con lei/lui sulla frequenza settimanale in cui presterà il suo servizio. Verranno presi i relativi dati anagrafici per la domanda di iscrizione su un apposito modulo. La qualifica di socio è subordinata all'accoglimento della domanda di iscrizione all'Associazione.

Successivamente il volontario diventa quindi socio a tutti gli effetti, ricevendo la tessera dell'Associazione ed il relativo bollino per l'anno in corso. Tutti i volontari sono inoltre tutelati da copertura assicurativa nello svolgimento delle attività sociali: non vengono corrisposti emolumenti né rimborsi spese. Una stima prudenziale delle ore di volontariato svolte dai soci presso la Domus Laetitiaie ammonta a circa 5000. Orientativamente quelle dedicate all'organizzazione delle manifestazioni può risultare invece pari a 1500 ore. Molte di queste realizzate anche durante i fine settimana. L'Associazione Piccolo Fiore utilizza la propria sede presso i locali della Domus Laetitiaie.

Aree d'Intervento

Nel corso del 2016 i volontari che hanno prestato un servizio continuativo all'interno della Domus Laetitiaie sono stati all'incirca 40. Le aree d'intervento in cui il volontario/a ha svolto il suo servizio sono risultate diverse e variegata e nel dettaglio sono le seguenti:

a) Servizi residenziali della Domus Laetitiaie; ossia i 3 nuclei di riferimento quali: (Rsa, Terra di Mezzo e Rifugio dei Sogni). Le attività effettuate sono risultate di tipo ludico, ricreativo, animativo a favore degli ospiti ricoverati in struttura. I volontari non si sono mai sostituiti in compiti assistenziali e sanitari, che rimangono sempre a carico del personale operante all'interno della Domus Laetitiaie.

b) Centro Diurno, Calla Calla. Anche in questo contesto i volontari hanno prestato la loro attività di volontariato, seguendo gli ospiti che frequentano le varie attività educative. Il servizio si è svolto dal lunedì al venerdì, secondo l'apertura dello stesso Centro Diurno.

c) Servizio di stireria. Seppur non avendo un contatto diretto con gli ospiti il loro servizio è stato altrettanto prezioso ed importante.

d) Lavori socialmente utili, promossi in accordo con il Ministero di Grazia e Giustizia ed il Tribunale di Biella. Persone che devono scontare una pena sociale; nella maggior parte dei casi per il ritiro della patente per una tasso alcolico superiore rispetto alla norma, nella guida del veicolo. In questo caso viene richiesto di effettuare un totale di ore di volontariato presso una Associazione (nel nostro caso specifico la Domus Laetitiaie). La loro occupazione può avvenire in servizi di giardinaggio e manutenzione od anche nell'ambito delle singole aree. Come obbligo devono risultare assicurati e tutti devono essere tali, presso la ns. Associazione Piccolo Fiore, che ne trascrive i rispettivi dati anagrafici.

La presenza "standard" dei volontari è di circa 1 mezza giornata la settimana (sia nei giorni feriali che in quelli festivi, secondo le loro disponibilità). Tutti risultano regolarmente assicurati. Da segnalare inoltre la presenza dei volontari/e scouts, che prestano il loro servizio, nella giornata di domenica (esperienza ormai consolidata nell'arco degli anni). Il volontariato per la Domus Laetitiaie risulta una preziosa risorsa e l'Associazione Piccolo Fiore coordina direttamente l'attività organizzativa. Nel mese di Dicembre, viene inoltre

-Contributo Comune di Sagliano Micca	346
-Contributo Comune di Mongrando	297
-Vendita Libri 30° anni	400
-5 x 1000	190
-Offerte varie da privati	200

EURO 18.000

Uscite	Euro
-Pagamento attività annuale "Piscina"-Trivero ospiti nucleo RAF 3	780
-Pagamento annuale att.di laboratorio ns. ospiti area educativa	4.200
-Pagamento regali natalizi ns. ospiti	1.100
-Pagamento regali natalizi Casa Lions	100
-Pagamento esperienza sportiva per E.Z.	150
-Spese ospiti Domus L. con problemi finanziari (vestiario, uscite, spese personali)	500
-Pagamento vacanze al mare e montagna x alcuni ospiti "Domus L." con famiglie indigenti (con contributo del gruppo mamme Arcobaleno)	3.000
-Pagamento vacanze al mare per ospiti di "Casa Lions"	500
-Assicurazione Annuale Volontari	345
-Costruzione Pensilina per famigliari zona parcheggio superiore	5.000
-Spese Varie (cancelleria, francobolli, buste, Siae, Service ecc.)	1.150
-Spesa Striscione e pubblicità Giornale il Biellese per Mostra di Natale	275
-Acquisto materiale per Mostre: Natalizia e Pasquale	400
-Mostra Natalizia: Piccoli Produttori/Bottega dei Mestieri	400

EURO 17.900

Saldo di Euro 9.600 Conto corrente postale Saldo di Euro 10.300 Conto corrente bancario

Totale Euro 19.900

Queste risultano le principali voci di spesa: uscite ed entrate dello scorso anno (2016). Il saldo complessivo (Banca e Posta) è quello di cui sopra. Il "trand" è sostanzialmente in pareggio fra le voci: costi e ricavi, come avvenuto negli anni precedenti (leggero attivo di 100 Euro), con un maggiore movimento per quel che concerne il conto bancario, rispetto a quello postale. L'investimento economico della nostra Associazione è riuscito a garantire la prosecuzione delle principali attività degli ospiti della Domus Laetitia, ossia l'attività di piscina a Trivero per i residenziali del nucleo RAF, le "paghettoni" mensili per i ragazzi/e che frequentano il Centro Diurno, il pagamento per le spese personali di coloro che hanno difficoltà economiche e soprattutto i soggiorni estivi al mare ed in montagna, sia per i nostri ospiti che per quelli di Casa Lions, che presentano sempre delle difficoltà economiche a livello socio-famigliare (dei rispettivi nuclei residenziali). Come segnato sopra, questo risulta il maggiore investimento che ha visto partecipare la ns. Associazione Piccolo Fiore e verso il quale bisognerà indirizzarsi anche per il prossimo futuro. Da segnalare inoltre il contributo di Euro 1.000 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, che ha permesso di corrispondere alla copertura spese di alcune manifestazioni, realizzate nell'arco dell'anno 2016, quali: il progetto di crowfounding, integrazione fra ragazzi disabili ed immigrati, promosso dalla Bottega dei Mestieri, "La Solidarietà che Unisce", svolta presso il Polivalente di Cavaglià, l'incontro annuale di sensibilizzazione sul volontariato con gli studenti delle scuole della Provincia di Biella, all'Auditorium di Biverbanca a Biella: "I Giovani.....verso il Volontariato", che ha favorito la conoscenza delle nostre attività, i

nostri progetti e le nostre iniziative per continuare a creare la cultura del Volontariato, della Solidarietà e del Bene Comune. Da segnalare infine l'impegno che un gruppo di signore, amiche del Piccolo Fiore e della Domus Laetitia, ha garantito con la raccolta fondi di 5.000 Euro, e che sono stati finalizzati alla costruzione di una pensilina, realizzata nella parte superiore-zona parcheggio, per corrispondere alle necessità di alcune famiglie, nel trasporto dei loro figli dall'auto all'interno del nostro Centro. Il contributo era stato erogato nel 2015, ed inserito in voce di bilancio, ma il medesimo è stato corrisposto nel 2016, considerato che i lavori sono stati eseguiti lo scorso anno. Costanti sono rimasti i contributi di Enti Pubblici, le offerte dei privati (fra cui si segnalano quelli dell'Associazione Montagne Solidali di Gnaro Mondinelli e gli amici del Rally Storico della Lana), e soprattutto l'annuale rinnovo tessere dei soci, significativo introito del nostro bilancio. Sempre positive le entrate dalle manifestazioni annuali quali: il Pranzo Soci a Verrone e quello della Solidarietà, riorganizzato presso il nostro Salone, i tradizionali "Memorial Tombrizzi" e "Memorial Mercandino", la Festa Pasticcera (svoltasi la 1° volta a Ronco Biellese), i mercatini del gruppo Mamme, la Mostra Pasquale e soprattutto la Mostra Natalizia, che ha visto un ottimo risultato ed una buona partecipazione di visitatori. Positiva pure la vendita dei libri dei 30° anni, promossa in diversi Comuni della ns. Provincia, che nell'arco di questi 2 anni ha dato la possibilità di raggiungere degli ottimi risultati sia in termini di immagine che di raccolta fondi. L'obiettivo per l'anno in corso sarà pertanto quello di proseguire le iniziative in oggetto, continuando ad unire la dimensione benefica con quella solidaristica, quanto mai importanti per la ns. Associazione di volontariato, sul percorso sino ad oggi realizzato.

Riflessioni: Vista l'attuale situazione, in cui le offerte ed i contributi risultano diminuiti, diventa necessario da parte della nostra Associazione una maggiore attivazione e propositività per la stessa raccolta fondi. Ciò significa di mantenere un "livello alto", ossia la necessità di effettuare varie e numerose manifestazioni durante l'arco dell'anno, in grado di garantire la copertura spese per le necessità personali dei nostri ospiti. E questo reputiamo che sia un "trend" da tenere in considerazione anche per il prossimo futuro, se si vuole mantenere stabile l'investimento economico-finanziario, sempre sostenuto a favore di alcuni ospiti della Domus Laetitia e delle loro rispettive famiglie.

LE ATTIVITA' DELL'ANNO 2016

Di seguito riportiamo le principali iniziative realizzate nell'anno 2016:

Venerdì 12 Febbraio presso Scuole Medie di Cavaglià, incontro con gli studenti delle scuole medie inferiori, con Massimo Seregni, dell'Associazione Intercampus, su sport e solidarietà, in preparazione dell'evento: "La Solidarietà.....che Unisce".



Massimo Seregni ed Intercampus

Venerdì 26 Febbraio presso ex Asilo del Comune di Bioglio, presentazione del libro sui 30° anni, con la partecipazione di Don Ermis Segatti, docente di Teologia della Diocesi della città di Torino.



Ermis Segatti



Sabato 12 Marzo presso Sala Consigliare del Comune di Andorno Micca, presentazione del libro sui 30° anni, con la partecipazione di Gnaro Mondinelli, alpinista e scalatore a livello internazionale.



Gnaro Mondinelli



Da Giovedì 17 a Martedì 22 Marzo tradizionale Mostra Pasquale, presso Salone Domus Laetitiaie, con lavoretti dei nostri ospiti, delle volontarie, del gruppo mamme Arcobaleno e dolci pasquali.



Giovedì 07 Aprile presso Auditorium di Biverbanca a Biella, 6° edizione: "I Giovani.....verso il Volontariato", con la partecipazione di Stefania Belmondo,

campionessa mondiale di sci di fondo, Angelica Musy, presidente della Fondazione Pio di Torino, Angelica Corica, giornalista impegnata nel campo della legalità e Lucia Bellaspiga, giornalista del quotidiano Avvenire.



Lucia Bellaspiga



Angela Corica



Angelica Musy



Stefania Belmondo

Venerdì 29 Aprile, presso Auditorium Comune di Mosso, presentazione del libro dei 30° anni, con la partecipazione di Don Giovanni Perini, direttore di Caritas Biella, Niccolò Bosio, amministratore di Angelico Pallacanestro Biella, ed Enrico Pesce, presidente del Consorzio Filo da Tessere, come moderatore.



Don Giovanni Perini



Niccolò Bosio

Domenica 08 Maggio, presso Alpini di Cossato, pranzo benefico a favore della nostra Associazione di volontariato.

Sabato 21 Maggio, presso Centro Sportivo Sportec di Gaglianico, quadrangolare benefico di calcio fra: Dragons Domus & Friends, Vecchie Glorie Biellese Calcio, Pentavvocati Biella e Rappresentativa Carabinieri e con la partecipazione di squadre giovanili.

Sabato 28 Maggio Polivalente di Cavaglià, 5° edizione:, **“La Solidarietà.....che Unisce”**, con il Patrocinio del Comune di Cavaglià. Serata di solidarietà, musica, danza e filmati, con la partecipazione degli alunni delle scuole elementari e medie inferiori di Cavaglià, la compagnia di ballo: Danza Insieme, il cantautore Max Tempia, il violinista siriano Alaa Arsheed ed il chitarrista Isaac De Martin. Testimonial dell’evento: Anna Maria Marasi, campionessa di volley ed ex capitana della nazionale italiana. Il ricavato è poi stato devoluto per finalità benefiche a favore della ns. Associazione.



Anna Maria Marasi



Domenica 26 Giugno, Rally Storico della Lana, gara sportiva di motori che si svolge annualmente nelle strade della nostra Provincia di Biella. In ogni edizione il comitato organizzatore destina una offerta ad una Associazione di volontariato. Nel 2016 la medesima, pari ad Euro 500, è stata devoluta al Piccolo Fiore.



Domenica 26 Giugno, 10° edizione “Memorial Tombrizzi”. Torneo benefico di calcio fra le Rappresentative Arbitri di: Biella, Aosta, Bra, Casale, Ivrea e Verbania.



Dal 20 al 24 Luglio progetto di scambio di cooperazione umanitaria: Ponti di Solidarietà (7° edizione), in collaborazione con la Caritas di Biella, con la partecipazione di un gruppo di operatori e volontari, operanti nell'ambito del settore della disabilità, dell'istruzione scolastica e del volontariato e provenienti dall'Associazione Bubamara della città di Vinkovci in Croazia, dall'Associazione Nansen Dialogue di Skopje in Macedonia, dalla scuola Milan Petrovic di Novi Sad in Serbia, da Caritas Podgorica in Montenegro e la dott.sa Olga Ameljanchik dalle zone limitrofe di Chernobyl in Bielorussia. L'obiettivo: di far apprendere il lavoro del servizio sociale e confrontarsi insieme sulle "buone prassi" dell'agire professionale. L'ospitalità è avvenuta presso il Seminario di Biella, con momenti e visite in Centri ed associazioni del nostro territorio, cene e momenti strutturati, in cui ognuno di loro ha potuto presentare la propria esperienza. Suddetta esperienza si è ormai consolidata nell'arco degli anni e rappresenta uno dei momenti più significativi e solidali, promossi nel tempo dalla nostra Associazione di volontariato. Da segnalare la visita annuale, realizzata in estate da parte nostra nelle loro realtà territoriali dei Balcani, per far sì che lo scambio solidale sia reciproco e vicendevole.



Podgorica (Montenegro)



Vinkovci (Croazia)

Ponti di Solidarietà è un progetto, realizzato dall'Associazione Piccolo Fiore, in collaborazione con Caritas Biella. Il medesimo iniziato nel 2010, è nato con l'intento di promuovere le "buone prassi" del lavoro sociale, invitando operatori e volontari, del settore sociale (peculiarmente nell'ambito della disabilità, ma non solo), conosciuti in viaggi umanitari, svolti negli anni nell'area dei Balcani, dal Presidente dell'Associazione Piccolo Fiore: Massimo Ramella, e che hanno visto crescere e sviluppare nel tempo, tanti solidi rapporti, contatti, amicizie, che si sono sempre maggiormente concretizzati in fattivi progetti umanitari, con la partecipazione di persone, provenienti anche da altri contesti territoriali, quali: il Caucaso, il Libano, la Palestina. Si può dire che ad oggi il Progetto Ponti di Solidarietà, rappresenta una reale concretizzazione del lavorare in rete, e della dimensione valoriale del saper essere e del saper fare, che ogni organizzazione di volontariato deve promuovere in una dimensione, non soltanto localistica, ma aperta all'esterno, oltre i propri confini circoscritti.

Si chiama «**Ponti di solidarietà**» il progetto lanciato dal Comune di Valle Mosso, con Domus Laetitiae, l'associazione Piccolo Fiore ed il gruppo Auser Volontariato Valle Strona. Giovedì in sala Biagi vi è stato un incontro con volontari e operatori impegnati in ambito sociale, sanitario e assistenziale in Serbia, Montenegro, Croazia, Macedonia e Bielorussia. Spiega il vice sindaco Alberto Scarangella: «Le persone che hanno portato le loro testimonianze provenivano dai territori dei Balcani e della regione di Chernobyl. Queste esperienze sono sempre molto significative perchè danno la possibilità di confrontarsi nell'ambito del lavoro sociale, della disabilità e del volontariato». Ha aggiunto Massimo Ramella, presidente del Piccolo Fiore: «Il lavoro in equipe è assolutamente fondamentale per mettere al centro le esigenze dei diversi utenti, costruendo attorno ad essi una rete. I 19 ospiti provenienti dai vari stati dell'Est Europa ci hanno spiegato le loro dinamiche di intervento sui diversi fronti, proponendo anche alcuni interessanti filmati». La serata è

convivere insieme e scoprire il dialogo. I giovani studenti di Rondine arrivano da tutto il mondo (Balcani, Caucaso, Medio Oriente, Africa, America), e durante la loro permanenza seguono un percorso di formazione e di costruzione del dialogo. Al termine di questo percorso sono pronti a tornare nei loro rispettivi paesi per essere ambasciatori di pace, fratellanza e solidarietà.

Giovedì 03 Novembre presso Polivalente di Vergnasco-Cerrione, presentazione del libro: "Mario gioca semplice", con la partecipazione dell'autore Beppe Vailati, Charly Cremonte, che ha presentato gli Special Olympics, che si svolgeranno a Biella nel 2017 e Roberta Invernizzi, come moderatrice



Dal 26 Novembre al 08 Dicembre Mostra Natalizia presso il Salone della Domus Laetitiaie, con lavoretti, pensieri ed oggetti natalizi, realizzati dagli ospiti e dai volontari della Domus Laetitiaie, dal gruppo mamme Arcobaleno e dagli alunni delle scuole elementari di Sagliano Micca, e loro partecipazione con visita in un pomeriggio.



Sabato 03 Dicembre presso Pro Loco di Callabiana, presentazione del libro dei 30° anni, insieme agli amici della Carrozza Bianca, associazione di volontariato, attiva e presente da anni a favore di alcuni nostri ospiti, con uscite pomeridiane alcune domeniche al mese e con la partecipazione annuale al Pellegrinaggio Mariano dell'Ofal a Lourdes.



Domenica 04 Dicembre presso Salone Domus Laetitiaie, pomeriggio musicale con il Coro Sette Note, tradizionale appuntamento pre-natalizio, con i nostri ragazzi/e..



Martedì 13 Dicembre Incontro con gli studenti delle scuole medie inferiori di Andorno Micca sulle tematiche dello sport, del volontariato e della solidarietà (mattino). Festa degli Auguri Natalizi presso il Polivalente di Sagliano Micca (pomeriggio); con la partecipazione dei giocatori dell'Angelico Basket, del Biella Rugby, del Volley femminile e della Junior Biellese. Testimonial dell'evento: Margherita Granbassi, campionessa olimpica di fioretto.



Margherita Granbassi



Angelico Pallacanestro Biella

Martedì 27 Dicembre presso Palestra di Mongrando, quadrangolare di calcetto, 5° "Memorial Mercandino e Masserano", con la partecipazione di: Dragons Domus, Vecchie Glorie Biellese Calcio, Selezione Carabinieri, Amici di Alberto ed i pulcini di Ponderano e

della Valle Elvo, in collaborazione con il Comune di Mongrando. Presentatore: Paolo Bortolozzo, amico della nostra Associazione.



Curriculum dei partecipanti :

Ermis Segatti, teologo e sacerdote della Diocesi di Torino, è docente della storia del Cristianesimo. E' un esperto conoscitore di tematiche socio-politiche dei paesi dell'Est Europa, in particolar modo della Russia, nazione in cui ha compiuto vari viaggi personali.

Massimo Seregni, project Manager di Africa e Medio Oriente dell'Associazione Intercampus, impegnata in diversi progetti sportivi e solidali in vari paesi sottosviluppati del mondo. Ha già partecipato in passato a varie iniziative promosse dal Piccolo Fiore.

Gnaro Mondinelli, alpinista e scalatore, capace di raggiungere tutte le quattordici più alte vette del mondo, quali il K2, l'Everest e l'Himalaya. Ha anche fondato la onlus: Amici del Monte Rosa, a favore dei bambini poveri e disagiata del Nepal, conosciuti nelle sue varie missioni.

Lucia Bellaspiga, giornalista e Scrittrice. Inviata del quotidiano Avvenire ha pubblicato vari libri di successo, tra i quali: Carlo Urbani un Medico contro la Sars, che racconta la storia del dottor Urbani, morto per il virus della Sars nel 2003 ed il seme di Nasiriyah, che tratta la storia di Giuseppe Coletta, il brigadiere dei Bambini. E' stata inoltre vincitrice nel 2003 del premio Giornalistico Maria Grazia Cutuli e nel 2004 del premio giornalistico Benedetta D'Intino.

Stefania Belmondo. Grande campionessa olimpica di sci di fondo. Medaglia d'oro alle Olimpiadi di Albertville e di Salt Lake City. Conclusa l'attività agonistica ha intrapreso degli incontri di sensibilizzazione sulle tematiche legate allo sport ed all'etica sportiva con gli studenti di diverse scuole di varie città d'Italia. E' inoltre impegnata in campagne di sensibilizzazione, a sfondo sociale, per associazioni di volontariato.

Angelica D'Auvare Musy Moglie di Alberto Musy, avvocato e consigliere regionale del Comune di Torino, ucciso in un agguato sotto casa da Francesco Furchi. In un percorso di fede e di coraggio ha saputo trasformare l'odio in perdono, creando (nella memoria del

marito), il Fondo Musy, dedicato al sostegno di iniziative solidaristiche e sociali verso le persone più povere e bisognose della città di Torino.

Angela Corica giornalista, nata a Cinquefondi, in Calabria. Laureata in Filosofia e Scienze della Comunicazione, ha vissuto a Gioia Tauro dove ha lavorato per il quotidiano "La Calabria". A causa di alcuni suoi articoli "scomodi", con varie intimidazioni ricevute dall'ndrangheta e 5 colpi di pistola alla macchina, ha dovuto trasferirsi a Roma, dove vive tuttora, collaborando con alcuni giornali, fra cui il Fatto Quotidiano.

Giovanni Perini direttore di Caritas Biella e di Caritas Piemonte. Canonico del Capitolo di Santo Stefano a Biella è ideatore da diversi anni di iniziative solidali rivolte alle fasce più deboli della società e della realtà locale. In passato ha ricoperto l'incarico di Presidente della Domus Laetitia ed è uno dei soci fondatori della nostra Cooperativa Sociale.

Niccolò Bosio direttore marketing dell'Angelico Pallacanestro Biella, laureato in management all'Università Bocconi a Milano, mantiene i contatti per i vari eventi solidali, promossi della squadra di basket della nostra città.

Anna Maria Marasi ex capitana della nazionale italiana volley negli anni 90, ha giocato nel Latte Rugiada Matera (vincendo una Coppa Campioni), nella Teodora Ravenna e nel Volley Modena e nel 1991 ha conquistato la medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo. E' impegnata in campagne di Solidarietà rivolte ai giovani, ai disabili ed allo sport. E' inoltre membro attivo del Coni. Ha già partecipato più volte ad iniziative del Piccolo Fiore.

Maria Lucia Acquadro medico-anestesista dell'Ospedale di Biella, ha svolto 2 missioni umanitarie presso l'Ospedale di Emergency del dottor Gino Strada a Kabul, curando bambini, anziani e uomini, anche vittime di guerra, che ormai da anni caratterizza la vita della capitale Afghana

Beppe Vailati, è cresciuto a Monterosso (BG). Fin da piccolo insegue il sogno di diventare calciatore, giocando per anni nel settore giovanile dell'Alzano Virescit. Dopo alcune esperienze, lascia il calcio e si dedica allo studio ed entra in Seminario, decidendo però, di non diventare prete. Attualmente è allenatore di calcio con i ragazzi. Dell'esperienza calcistica conserva il ricordo di Piermario Morosini, che ha conosciuto personalmente, e che lo ricorda nel libro: Mario Gioca Semplice.

Margherita Granbassi. Campionessa mondiale di fioretto nel 2006 e medaglia di bronzo, sempre di fioretto alle Olimpiadi di Pechino 2008. Giornalista sportiva per Sky TV e la Rai ha partecipato insieme a Michele Santoro al programma televisivo Anno Zero. E' stata inoltre testimonial del calendario Special Olympycs anno 2012. E' impegnata in campagne di sensibilizzazione, a sfondo sociale, per varie associazioni di volontariato.

OBIETTIVI DI PROGRAMMA DELL'ANNO 2016

FUNDRAISING

Il Fund raising non è la scienza della raccolta fondi, ma è la scienza della sostenibilità finanziaria di una causa sociale. Esso risulta un mezzo e non un fine. Il verbo "to raise" ha il significato di: far crescere, coltivare, sorgere, ossia di sviluppare i fondi necessari a sostenere un'azione senza finalità di lucro. Pertanto, è una conseguenza degli obiettivi e dei benefici sociali che si intendono raggiungere. Il fund raising comporta una funzione di governance da parte dell'organizzazione, con un controllo della compatibilità tra risorse, mezzi ed ambiente operativo. Il fund raising trova le sue origini nell'azione delle organizzazioni non profit, realtà che hanno l'obbligo di non destinare i propri utili ai soci, ma di reinvestirli per lo sviluppo delle proprie finalità sociali. Storicamente il fund raising è sorto in Europa nello scorso secolo, con la dottrina del cristianesimo sociale della Chiesa Cattolica, per svilupparsi poi nel mondo Anglosassone e negli Stati Uniti. Secondo i più recenti approcci il fund raising più che essere legato semplicemente alla cultura della carità e a quella filantropica o del mecenatismo, fonda il suo significato nel fenomeno della responsabilità sociale diffusa, che spinge i soggetti ad effettuare investimenti di risorse per il raggiungimento di comuni benefici sociali.

In questi ultimi anni, nei suoi progetti d'intervento, l'Associazione Piccolo Fiore si è orientata sempre maggiormente ad una azione di fund raising, nell'ambito delle attività promosse e perseguite sul locale territorio. Questo anche per superare la restrizione che si è creata, per quel che concerne, le entrate da offerte di privati o da contributi pubblici, che a livello generale hanno subito una notevole diminuzione. Per il futuro il settore del fund raising sarà pertanto necessario proseguirlo e potenziarlo, in quanto sarà sicuramente l'ambito prevalente verso il quale rivolgersi, con la promozione e l'organizzazione di varie manifestazioni a sfondo benefico-solidaristico, se si vorrà mantenere la copertura delle spese in entrata, e corrispondere a quelle in uscita, per garantire le necessità personali dei nostri ospiti e delle loro rispettive famiglie.

Nel dettaglio per il 2016, le spese sono risultate le seguenti :

SPESE IN USCITA

- Acquaticità presso piscina " Zegna" a Trivero per gli ospiti del nucleo RAF 3, pagamento corrisposto in 2 "tranche"; mese di Gennaio e mese di Settembre
- Paghetta mensili per attività di laboratorio per gli ospiti del Centro Diurno. Corrisposte 10 mesi all'anno (esclusi i mesi di Luglio ed Agosto)
- Regali Natalizi a favore degli ospiti residenziali e diurni presso la nostra struttura, con la consegna dei medesimi, con una festa in Salone, sempre nel giorno dell'antivigilia (23 Dicembre).
- Vacanze al mare; presso il villaggio Cavallino-Veneto e Loano in Liguria (per gli ospiti residenziali e diurni) ed in montagna in Valle d'Aosta (solo per un gruppo di residenziali)
- Pagamento alle vacanze al mare di un gruppo di ospiti di Casa Lions di Chiavazza,.

-Spese varie per personali necessità degli ospiti dei singoli piani, quali: vestiario,, visite mediche specialistiche, foto e rinnovo carte d'identità ecc

SPESE IN ENTRATA

-Mostra Natalizia con lavoretti degli ospiti della Domus Laetitiaie e la partecipazione dei bambini delle scuole elementari di Sagliano Micca

-Mostra Pasquale con la vendita delle Uova di Pasqua, colombe ed i lavoretti dei ns. ospiti

-Festa Pasticcera a Ronco di Cossato, nell'ambito della manifestazione: Festa del Paillet, con la partecipazione di 20 pasticcerie della Provincia di Biella, con loro dolci e torte, donate gratuitamente

-Pranzo Soci promosso c/o il Comune di Verrone in collaborazione con il gruppo famiglie

-Pranzo benefico presso la sede degli Alpini a Cossato

-Rally storico della Lana con una offerta poi devoluta da parte del comitato organizzatore.

-Partite di calcio e calcetto, fra queste si rammentano: il torneo presso lo Sportec Center di Luca De Bernardi a Gaglianico (mese di Maggio), il "Memorial Tombrizi", torneo di calcio fra le squadre degli arbitri delle sezioni di: Biella, Bra, Casale, Aosta, Ivrea e Verbania, allo Stadio "Abate" a Cossato (mese di Giugno), il torneo dell'Amicizia degli Amici della Puglia presso il Campo Sportivo del Villaggio La Marmora (mese di Giugno), "Fai un Goal per la Domus Laetitiaie", presso il Campo Sportivo di Andorno Micca, in un triangolare di calcio, fra i Dragons Domus, i Leoni di Biella e la Rappresentativa Amministratori Biellesi (mese di Settembre), il "Memorial Mercandino-Masserano", presso la Palestra di Masserano, fra i Dragons Domus, le Vecchie Glorie della Biellese Calcio e la Rappresentativa dei Carabinieri. presso la Palestra di Mongrando.

-5° Edizione della serata benefica con musiche, danze, filmati ecc. "La Solidarietà.....che Unisce", presso il Polivalente di Cavaglià, con la partecipazione come testimonial di Anna Maria Marasi, ex giocatrice di volley ed Alaa Arshed, violinista siriano, fuggito dalla guerra ed oggi affermato musicista.

-Partecipazione a banchetti e mercatini nell'ambito della nostra Provincia ed in Parrocchie della Diocesi, promosse dal Gruppo Mamme Arcobaleno.

-Introiti dalla vendita del libro: "Il Piccolo Fiore.....30° anni di Solidarietà". Uno scritto che attraverso immagini, foto, testimonianze ha ricordato la storia della nostra Associazione di volontariato, dal 1984 sino ai giorni nostri. Un testo già proposto nel 2014 e 2015, e che ha avuto un buon successo con la vendita di numerose copie, anche nel corso dell'anno 2016.

-Offerte dal rinnovo quote soci per l'anno 2016 ed offerte private. Fra queste si segnala quella di Gnaro Mondinelli, alpinista e scalatore, che ha destinato tramite la Onlus da lui presieduta: Montagne Solidali una offerta personale.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL VOLONTARIATO

Promozione della cultura del volontariato tramite momenti di sensibilizzazione con gli studenti delle scuole e la cittadinanza.

-Serata presso il Comune di Bioglio con presentazione del libro dei 30° anni e la partecipazione di Don Ermis Segatti (mese di Febbraio)

-Pomeriggio presso il Comune di Andorno Micca con presentazione del libro dei 30° anni e la partecipazione di Gnaro Mondinelli (mese di Marzo)

- 6° edizione della manifestazione “I Giovani verso.....il Volontariato” (mese di Aprile), presso il Salone Biverbanca a Biella, con la partecipazione di Angelica Musy, Stefania Belmondo ed Angela Corica. Moderatrice Lucia Bellaspiga, giornalista dell’Avvenire.
- Serata presso il Comune di Mosso con presentazione del libro dei 30° anni e la partecipazione di Don Giovanni Perini, Direttore di Caritas Biella, Niccolò Bosio, direttore marketing di Angelico Pallacanestro Biella ed Enrico Pesce, presidente del Consorzio Filo da Tessere (come moderatore)
- Incontro solidale su disabilità e volontariato, presso il Carcere di Biella, con la partecipazione di Massimo Ramella, presidente dell’Associazione Piccolo Fiore e Federica Collinetti, presidente della Cooperativa Domus Laetitiaie, con una rappresentativa di Carcerati della sezione Ricominciare.
- Serata presso il Circolo Valet di Campiglia con presentazione del libro dei 30° anni e la partecipazione di Maria Luisa Acquadro, medico anestesista dell’Ospedale di Biella, con due missioni umanitarie presso l’Ospedale di Emergency a Kabul in Afghanistan.
- Serata presso la Parrocchia di Ronco di Cossato con presentazione del libro dei 30° anni e la partecipazione di due ragazze ed un ragazzo dell’Associazione Le Rondini di Arezzo, Cittadella della Pace (mese di Ottobre).
- Organizzazione dell’annuale scambio professionale con operatori e volontari dell’area dei Balcani (Serbia, Croazia, Macedonia e Montenegro), e della dottoressa Olga Ameljanchik, dalla Bielorussia, che ha avuto modo di raccontare il dramma di Chernobyl, tutti operanti nell’ambito della disabilità e del volontariato, con l’obiettivo di far apprendere loro le buone prassi del lavoro sociale, con un numero complessivo della delegazione di 20 persone.
- Presentazione del libro: “Mario gioca semplice”, in ricordo del giocatore di calcio Mario Morosini, presso il Polivalente di Vergnasco, con la partecipazione dell’autore Beppe Vailati, Charly Cremonese, responsabile Special Olympics per la Regione Piemonte e Roberta Invernizzi, come moderatrice (mese di Novembre).
- Tradizionale Festa dello Sport, con incontro con gli studenti delle scuole medie di Andorno Micca al mattino e momento di festa presso il Salone della Domus Laetitiaie al pomeriggio, con la partecipazione dei giocatori dell’Angelico Basket. Testimonial dell’evento: Margherita Granbassi, campionessa olimpica di fioretto (mese di Dicembre)

LINEE STRATEGICHE DELL’ ANNO 2017

- Proseguire l’impegno, per quel che concerne la dimensione benefica, nella raccolta fondi, con la promozione delle varie iniziative, quali: Mostre, Mercatini, Feste Pasticcere.
- Continuare la promozione di iniziative solidaristiche per promuovere la “cultura del volontariato”, coinvolgendo le Associazioni di volontariato, gli studenti delle scuole, la cittadinanza.
- Rispondere in prima istanza alle necessità degli ospiti della Domus Laetitiaie ed alle loro famiglie, principali punti di riferimento dell’intervento e dell’azione della ns. Associazione.
- Mantenere nelle linee direttive e di programma un contatto diretto con la Cooperativa Domus Laetitiaie, lavorando in sinergia per nuovi progetti da realizzare insieme.
- Saper “guardare” in prospettiva futura ed essere sempre attivi, con idee e proposte solidaristiche, considerando che il volontariato è in evoluzione e in continuo cambiamento.
- Continuare sul locale territorio i rapporti instaurati con gli Enti locali, quali: Comuni, Fondazioni, Associazioni di volontariato, per rendere sempre più strutturato ed incisivo il lavoro di rete, che passa tramite una azione di collaborazione di idee, di pensieri e soprattutto di fattivo dialogo fra le parti, autentico motore per far crescere nuovi progetti che siano proficui e duraturi nel tempo. Questi sono gli obiettivi che si cercheranno di

promuovere nel corso dell'anno 2017, per continuare a vivere la vera cultura del volontariato e del bene comune, che anche per il futuro l'Associazione Piccolo Fiore vorrà continuare lungo il suo cammino della Solidarietà. Quella cultura dell'integrazione, dell'inclusione, del dono, dell'accoglienza all'altro, che al di là di ogni confine o barriera deve proporsi nel suo agire e nel suo operare, il mondo del volontariato in generale, e che abbiamo cercato di far emergere con la stesura di questo Bilancio Sociale.



Sagliano Micca 01/09/2017